

**sondaggio**

**Per il 58% dei cittadini i comportamenti pubblici sono peggiorati. Ma sull'ambiente c'è più attenzione che in passato**

**C**orruzione ed evasione fiscale. Sono questi i comportamenti che i milanesi ritengono più gravi e in contrasto con la virtù civica secondo i dati di un sondaggio Ipsos promosso da Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione Stak, City Angeles, Coordinamento comitati di quartiere, **Comieco** e Legambiente, presentato a Palazzo Marino. I risultati evidenziano il forte riconoscimento da parte dei milanesi con il Comune (il 33% del campione a fronte del 39% che si riconosce maggiormente nell'Italia e del 9% che dice di iden-

# Senso civico cercasi

tificarsi nella Regione). Ma la maggior parte dei cittadini, il 58%, ritiene che negli ultimi 10 anni il senso civico dei milanesi sia diminuito. Solo il 19% è invece convinto che il civismo sia aumentato. Un dato, ha sottolineato Luca Comodo, direttore Divisione politico-sociale Ipsos, che riflette una più generale percezione a livello nazionale di peggioramento della vita sotto diversi punti di vista, soprattutto in realtà caratterizzate da una miglior qualità della vita.

«Dalla ricerca emerge il senso di appartenenza dei cittadini, che si sentono di essere milanesi, di nascita o di adozione, e che sono orgogliosi di esserlo», ha commentato il presidente del consiglio comunale, Manfredi Palmeri. «Anche negli aspetti negativi c'è un elemento positivo: quando suona il campanello che qualcosa non va, i milanesi sanno

fare un mea culpa, come dimostra il dato sulla percezione del senso civico. Sono convinto che le istituzioni debbano reprimere i soggetti che colpiscono altri soggetti, soprattutto se più deboli, quando vanno contro la legge, la cultura e il saper stare insieme – ha aggiunto commentando il dato che vede i milanesi chiedere più educazione alla collettività che repressione per far aumentare il senso civico (il 49% contro il 15%) – ma credo anche che debbano educare, non come un maestro che dice cosa è giusto e sbagliato, ma con messaggi di coerenza che possano trasformarsi in azioni positive». In ambito ambientale l'82% dei milanesi ritiene che la raccolta differenziata sia un indicatore di civismo e il 59%, da questo punto di vista, ha la percezione che l'impegno quotidiano collettivo sia migliorato.

